

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento - **Decreto dirigenziale n. 478 del 22 aprile 2010 – Valutazione Ambientale Strategica - Parere del Comitato Tecnico per l'Ambiente relativo alla "Variante al P.R.G. del Comune di Padula (SA) per ampliamento del fabbricato esistente per la vendita e la riparazione di mezzi agricoli" - Soggetto proponente: "La Casa del Trattore s.n.c. di Abbatemarco Giuseppe & C." - Autorita' procedente: Comune di Padula (SA).**

PREMESSO:

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

che, con Delibera di Giunta Regionale n. 426 del 14/03/2008 e succ. mod. e int., si è provveduto a riorganizzare le strutture (Comitato Tecnico Ambientale, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

che, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 80 del 22/04/2008 e succ. mod. e int., è stato costituito il Comitato Tecnico per l'Ambiente (C.T.A.);

che, con nota prot. n. 10486 del 06/10/2008 integrata con nota prot. n. 6301 del 23/06/2009 acquisite rispettivamente al protocollo regionale n. 0882142 del 23/10/2008 e n. 0565974 del 25/06/2009, il Comune di Padula ha trasmesso, per la verifica di assoggettabilità, la documentazione relativa alla "Variante al P.R.G. per ampliamento del fabbricato esistente per la vendita e la riparazione di mezzi agricoli" ad iniziativa di "La Casa del Trattore s.n.c. di Abbatemarco Giuseppe & C.";

CONSIDERATO:

che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emaneazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere del Comitato Tecnico Ambientale;

RILEVATO:

che per detta variante, istruita dal Tavolo Tecnico n. II, il C.T.A., nella seduta del 1° ottobre 2009, ha rigettato la richiesta di assoggettabilità con archiviazione dell'istanza prodotta dall'Autorità procedente, in quanto la documentazione agli atti non consentiva di verificarne l'assoggettabilità a V.A.S.;

che, con nota prot. n. prot. n. 866865 del 09/10/2009, della predetta decisione di archiviazione, ai sensi dell'art. 10bis della Legge 241/90 e succ. mod. e int., è stata informata l'Autorità procedente;

che, con nota prot. n. 6301 del 22/06/2009 acquisita al protocollo regionale n. 964998 del 09/11/2009, il Comune di Padula (SA) ha trasmesso osservazioni e documentazione di riscontro alla decisione di archiviazione assunta dal C.T.A. nella seduta del 1° ottobre 2009;

che, il C.T.A. nella seduta del 26/11/2009, preso atto dell'istruttoria del competente Tavolo Tecnico II, ha deciso di escludere dalla V.A.S., ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del d. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii., la variante in argomento;

che il summenzionato parere è stato comunicato all'Autorità procedente, a mezzo fax, con nota prot. n. 1082286 del 15/12/2009;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di esclusione dalla procedura di V.A.S.;

VISTA la delibera di G. R. n. 426/08 e succ. mod. e int.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di escludere dalla procedura di V.A.S., su conforme giudizio del Comitato Tecnico per l'Ambiente espresso nella seduta del 26 novembre 2009, la "Variante al P.R.G. del Comune di Padula (SA) per ampliamento del fabbricato esistente per la vendita e la riparazione di mezzi agricoli" ad iniziativa di "La Casa del Trattore s.n.c. di Abbatemarco Giuseppe & C.";
2. di precisare che eventuali prescrizioni tecniche che i competenti organi avessero da impartire nel prosieguo dell'iter approvativo e di conseguenza avessero a produrre sostanziali modifiche agli atti, il progetto dovrà essere sottoposto nuovamente al C.T.A.;
3. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dal C.T.A. ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Comune di Padula (SA) e al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Luigi Rauci